

IMPRESE

- Misura 11 PSR – **Agricoltura biologica** (apertura 31/03/2016)
- Misura 16 PSR – **Progetti pilota e sviluppo di innovazione** (scadenza 04/04/2016)
- Bando **“Negozi che creano valore”** (scadenza 15/04/2016)
- Misura 6 PSR – Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di **attività agrituristiche** (apertura 18/04/2016)
- Bando a favore di progetti per il **commercio equo solidale** (apertura 18/04/2016)
- “Nuova Sabatini” - Finanziamenti per nuovi **macchinari, impianti, attrezzature** (apertura 02/05/2016 fino ad esaurimento fondo)
- Incentivi per la costituzione di **nuove aziende agricole** di giovani agricoltori (scadenza 29/12/2017)
- DISEGNI +3 – **Valorizzazione di disegni e modelli** (fino ad esaurimento fondo)
- **Bonus per Under 35 e Donne** (fino ad esaurimento fondo)
- **Lombardia Concreta** (fino ad esaurimento fondo)
- Agevolazioni finanziarie all'**artigianato** (fino ad esaurimento fondo)

ENTI NO PROFIT

- Contributi alle **associazioni di promozione sociale** (scadenza 31/03/2016)
- Avviso per il potenziamento dei **centri antiviolenza** e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza (scadenza 22/04/2016)
- Agenzia delle Entrate - Cessione a titolo gratuito di **apparecchiature informatiche** (scadenza 13/05/2016)

Di prossima pubblicazione...

- Criteri Bando **Wonderfood (& wine)**
- Agevolazioni per la diffusione ed il rafforzamento dell'**Economia Sociale**
- **Agricoltori under 40** - ricambio generazionale nelle imprese agricole

Per contattarci scrivere a ufficiobandisovracomunale@gmail.com
oppure chiamare allo 0375/284452



SELFIEmployment - Finanziamenti per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità di giovani (fino ad esaurimento fondo)

CONTO TERMICO 2.0 (scadenza 31/12/2016)

Di prossima pubblicazione...

Contributi a sistemi di accumulo di energia elettrica da **impianti fotovoltaici**

Contributi per punti di **ricarica domestica di autoveicoli elettrici**

MISURA 11 PSR - AGRICOLTURA BIOLOGICA

(apertura 31/03/2016)

FINALITA'	Il sostegno al mantenimento e allo sviluppo dell'agricoltura biologica e alla conversione dall'agricoltura convenzionale è finalizzato ad incrementare la superficie agricola regionale condotta con tecniche colturali sostenibili, con l'obiettivo di conservare ed aumentare la qualità e la fertilità dei suoli agricoli e dell'acqua e rispondere alle nuove esigenze espresse dai consumatori, sempre più orientati ed attenti ad acquistare prodotti ottenuti attraverso sistemi di produzione più sostenibili, ritenuti di maggiore qualità e salubrità.
DESTINATARI	Possono presentare domanda solo i soggetti che soddisfano contestualmente i requisiti di cui ai punti 1 e 2, oppure 1 e 3 di seguito precisati: 1. risultano essere "agricoltore in attività", così come definito dall'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, dagli artt. 10 e ss del reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del DM n. 6513/2014, dall'art. 1 del DM 1420/2015 e dall'art. 1 comma 1 del DM n. 1922/2015 e dalla Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2015. 140 del 20/03/2015. 2. hanno presentato notifica d'attività per l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori biologici entro il 31 Dicembre 2015 e al momento della domanda sono già iscritti a tale elenco; 3. hanno presentato notifica d'attività per l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori biologici entro il 31 Dicembre 2015, al momento della domanda sono in possesso del documento giustificativo rilasciato dall' Organismo di Controllo (ai sensi dell'art. 9.3 del D.M. n. 18354/2009). Le aziende miste sono ammesse ai benefici della Misura 11 solo qualora soddisfino contemporaneamente i seguenti requisiti: a) siano costituite da unità di produzione biologica separate e distinguibili dalle unità non biologiche; la separazione deve essere garantita da fasce tampone, siepi e filari, strade; b) le superfici delle unità di produzione biologica e convenzionale devono essere destinate a colture che non appartengono al medesimo gruppo coltura. Tale criterio deve essere rispettato anche qualora le unità produttive aziendali siano poste in Comuni diversi della Lombardia, anche non contigui, e/o in Regioni confinanti. <u>La superficie aziendale oggetto di pagamento è quella compresa nel territorio della regione Lombardia.</u> <u>La superficie minima oggetto di impegno è pari a 1 ha di SAU per i comuni classificati da ISTAT di pianura.</u>
TIPOLOGIA DI INTERVENTI	La Misura 11 finanzia gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente aderendo al metodo di produzione biologica in conformità al regolamento CE n. 834/07 e s.m.i. e al regolamento CE n. 889/08 e s.m.i. (gli impegni assunti vanno aldilà di quelli obbligatori previsti da normativa). La misura 11 è articolata in due operazioni, come segue: 11.1.01 "Conversione all'agricoltura biologica" 11.2.01 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" La durata degli impegni per le aziende che aderiscono alla Misura 11 nell'anno 2016 è di 6 anni. Gli impegni sottoscritti dal richiedente con la domanda si riferiscono all'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre). Gli impegni sono i seguenti: A. Adottare/mantenere il metodo di produzione biologica, come definito ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 e del regolamento (CE) n. 889/2008 e s.m.i, e dal D.M. MIPAAF n. 18354 del 27.11.2009 (Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti comunitari n. 834/2007 e n. 889/2008) su tutta la SAU aziendale biologica.

	B. Sulle superfici richieste a premio deve essere portato a termine il ciclo colturale ordinario, che si conclude con la raccolta delle produzioni destinate ad uso alimentare o zootecnico. Tale impegno si intende rispettato anche per i nuovi impianti di colture frutticole e viticole seppur non ancora produttivi.																		
AGEVOLAZIONI	E' concesso un pagamento annuale per la sola coltura principale, indicata nel campo rotazione primaria del fascicolo aziendale. Ai fini della presente Misura le colture ammesse sono ricondotte ai seguenti gruppi coltura: seminativi, colture orticole, colture arboree, prato permanente e colture foraggere per aziende zootecniche. Per le superfici soggette ad impegno il beneficiario riceverà un premio annuale pari a: <table><tr><th>GRUPPO COLTURA</th><th>Op. 11.1.01 Conversione (€/ha)</th><th>Op. 11.2.01 Mantenimento (€/ha)</th></tr><tr><td>Seminativi</td><td>375</td><td>345</td></tr><tr><td>Colture orticole</td><td>600</td><td>540</td></tr><tr><td>Colture arboree</td><td>900</td><td>810</td></tr><tr><td>Prato permanente</td><td>125</td><td>110</td></tr><tr><td>Colture foraggere per aziende zootecniche</td><td>600</td><td>540</td></tr></table>	GRUPPO COLTURA	Op. 11.1.01 Conversione (€/ha)	Op. 11.2.01 Mantenimento (€/ha)	Seminativi	375	345	Colture orticole	600	540	Colture arboree	900	810	Prato permanente	125	110	Colture foraggere per aziende zootecniche	600	540
GRUPPO COLTURA	Op. 11.1.01 Conversione (€/ha)	Op. 11.2.01 Mantenimento (€/ha)																	
Seminativi	375	345																	
Colture orticole	600	540																	
Colture arboree	900	810																	
Prato permanente	125	110																	
Colture foraggere per aziende zootecniche	600	540																	
CANDIDATURE	La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente per via informatica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente in Sis.Co. (Sistema delle conoscenze) a partire dal 31 marzo 2016 ed entro il 15 maggio 2016. Sarà garantito un accesso preferenziale all'operazione ai richiedenti in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: 1. superfici richieste a premio ricadenti in Rete Natura 2000, Aree protette e Zone Vulnerabili ai Nitrati; 2. conversione all'agricoltura biologica di tutta la superficie aziendale condotta; 3. presenza di sistemi di controllo per una migliore razionalizzazione degli interventi fitosanitari (trappole a controllo remoto, capannina agrometereologica dotata di modelli previsionali idonei a valutare il possibile sviluppo di malattia) o di biofiltri depuratori (biobed).																		

MISURA 16 PSR
PROGETTI PILOTA E SVILUPPO DI INNOVAZIONE
(scadenza 04/04/2016)

FINALITA'	L'Operazione 16.2.01 sostiene progetti da realizzare attraverso la cooperazione tra più partner, aventi come finalità l'innovazione gestionale, di processo e di prodotto, l'adozione di nuove tecnologie o di pratiche migliorative, l'adattamento di pratiche o tecnologie in uso e la disseminazione dei risultati ottenuti. Sono obiettivi dell'operazione: a) migliorare l'efficienza dei sistemi di gestione, logistica e coordinamento di filiera, compresa l'ottimizzazione dei flussi di dati e informazioni e l'adozione di metodologie di programmazione produttiva; b) migliorare la sostenibilità ambientale, la sicurezza, la qualità dei processi e dei prodotti; c) stimolare la gestione sostenibile della risorsa suolo; d) orientare le imprese alla domanda del mercato sviluppando prodotti nuovi/diversificati.
DESTINATARI	Sono beneficiari della presente operazione aggregazioni di nuova costituzione, o già costituite ma che intraprendono nuove attività, cui posso aderire i seguenti soggetti: a) imprese agricole in forma singola o associata; b) consorzi e società consortili costituite da imprese agricole individuali e/o associate e imprese operanti nella trasformazione di prodotti agricoli; c) società di distretto con riferimento ai distretti agricoli accreditati ai sensi della dgr 10085/2009; d) organismi di ricerca: Università, centri e istituti di ricerca, pubblici o privati di comprovata qualificazione nel settore della ricerca agricola e agroindustriale e dell'innovazione tecnologica. L'aggregazione deve essere costituita da almeno tre soggetti di cui due imprese agricole e/o agroindustriali e da almeno un organismo di ricerca. L'Operazione si attua su tutto il territorio regionale, nei settori relativi ai prodotti agricoli e agroalimentari. Le imprese partecipanti devono avere sede legale o un centro aziendale sul territorio lombardo.
TIPOLOGIA DI INTERVENTI	L'operazione finanzia la realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale, in fase precompetitiva, compresi i progetti pilota, finalizzati ad introdurre soluzioni innovative per lo sviluppo di processi, prodotti o servizi nuovi o migliorati, prima dell'immissione sul mercato, nonché le attività informative e dimostrative volte a divulgarne gli esiti. I progetti devono riguardare lo sviluppo di: 1. tecnologie e procedure innovative per i sistemi di gestione, logistica e flusso dei dati/informazioni, compresi sistemi in rete che facilitano la programmazione produttiva e la concentrazione dell'offerta; 2. tecnologie innovative di processo, compresa la realizzazione e i collaudi di prototipi; 3. prodotti nuovi e/o innovativi, rispondenti alla domanda dei mercati attuali e potenziali e prima realizzazione in via sperimentale. I progetti devono comprendere un programma di diffusione dei risultati.
SPESE AMMISSIBILI	Sono di seguito elencate le tipologie di costo ammesse nell'ambito della presente Operazione: A. Costi della cooperazione (costi di costituzione dell'aggregazione, costi di progettazione, costi di coordinamento e gestione del progetto e dell'aggregazione): non possono superare il 15% dell'intero ammontare ammissibile a finanziamento, con un massimo di 30.000€. B. Costi di realizzazione del progetto; C. Costi per la diffusione dei risultati di progetto attraverso la realizzazione di eventi divulgativi (convegni, seminari, mostre, ecc.) e di iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specialistiche non periodiche, diffuse tramite stampa o media elettronici. I destinatari della

	divulgazione sono gli addetti al settore agricolo e agroalimentare, e altri portatori di interesse operanti sul territorio regionale. Questi costi non possono superare il 15% dell'intero ammontare ammissibile a finanziamento, con un massimo di 50.000,00 €; D. Costo di realizzazione della cartellonistica informativa, ammesso fino a un massimo di 200€. Per i costi di costituzione dell'aggregazione e della redazione del progetto sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando. Per i restanti costi sono ammissibili le spese sostenute dopo la protocollazione della domanda iniziale.
AGEVOLAZIONI	L'ammontare di spesa ammissibile a finanziamento per ogni progetto è compreso tra un minimo di € 100.000,00 e un massimo di € 400.000,00. La quota di aiuto è stabilita come segue: • 100% per i costi della cooperazione • 100% per la realizzazione della cartellonistica informativa • 50% per i costi di realizzazione del progetto • 70% per i costi di realizzazione di progetti con obiettivi esclusivamente ambientali - da documentare attraverso la compilazione del capitolo 4 della relazione del progetto (vedi Allegato A) • 80% per i costi di diffusione dei risultati . Sono progetti ambientali quelli che perseguono esclusivamente gli obiettivi (art. 5 commi 4 e 5 del Reg 1305/2013): preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura; incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare. L'aiuto è concesso in conto capitale.
CANDIDATURE	La domanda deve essere presentata per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informativo delle Conoscenze di Regione Lombardia (SISCO) dal giorno 8 febbraio 2016 e fino alle ore 12:00 del 4 aprile 2016.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I macrocriteri di valutazione secondo i quali vengono esaminate le domande sono i seguenti: 1. Qualità del progetto: punteggio minimo 35 2. Qualità dell'aggregazione (partenariato): punteggio minimo 12 3. Qualità del programma di trasferimento e diffusione dell'innovazione: punteggio minimo 4
TEMPISTICHE	Il progetto deve essere realizzato entro 24 mesi dalla comunicazione della concessione di contributo.

“NEGOZI CHE CREANO VALORE”
CONCORSO PER NEGOZI CHE PROMUOVONO L’ATTRATTIVITÀ DEL
TERRITORIO
 (scadenza 15/04/2016)

FINALITA’	Valorizzare, attraverso il conferimento di un premio, i negozi lombardi “emblematici” che si distinguono per capacità di generare attrattività, in virtù di iniziative di marketing, organizzazione dell’attività e strategie di vendita innovative e per la capacità di dare “valore pubblico” alla propria funzione.
DESTINATARI	Micro, Piccole e Medie Imprese in forma singola o associata che operano nel settore del commercio (codice ATECO almeno secondario) aventi sede operativa in Lombardia e iscritti al Registro delle imprese di una delle Camere di Commercio regionali, inclusi anche i negozi e i locali storici. Qualora la candidatura sia presentata da reti di negozi lombardi (MPMI in forma associata) sono ammesse, nella costituzione della rete, anche MPMI non appartenenti al settore del commercio, purchè il negozio che si candida in qualità di Capofila sia in possesso di un codice ATECO, almeno secondario, del settore commercio. Per MPMI si intendono le imprese secondo la definizione dell’allegato I al Reg. 651/2014. <u>Le imprese che detengono, a qualsiasi titolo, apparecchi per il gioco d’azzardo lecito, possono presentare la candidatura solo previo impegno formale a rimuovere, alla scadenza del contratto stipulato con il concessionario, gli apparecchi eventualmente detenuti.</u>
CATEGORIE	Alle MPMI lombarde, candidate in forma singola o associata, potranno presentare la propria candidatura , descrivendo esperienze, attività svolte, iniziative intraprese, impatti e risultati conseguiti, per le seguenti 10 tipologie di premio: 1) Filiera di valore Reti tra negozi e produttori locali nell’ambito di specifiche filiere di prodotto (ad es. filiera delle carni - meat prize o filiera del pane - bread prize: dall’allevamento e/o dalla coltivazione, alla vendita al dettaglio). 2) Shopping di valore Reti tra negozi finalizzate alla promozione di itinerari di shopping. 3) Distretti di valore Reti tra negozi appartenenti ai medesimi ambiti urbani (strade, piazze, borghi e quartieri storici o emblematici del commercio) o ai medesimi DUC. 4) Brand di valore Iniziative di marketing e immagine coordinata di successo, offerta di servizi al cliente ad elevato valore aggiunto, iniziative di promozione territoriale mediante la figura del negoziante testimone - narratore del territorio. 5) Innovazione di valore Politiche e modalità di vendita che utilizzano tecnologie innovative: marketing digitale, anche mediante siti web, concept e spazi creativi, multicanalità, nuove tecnologie. 6) Legacy di valore Capacità di operare con successo nella trasmissione d’impresa, garantendo la continuità, il passaggio generazionale, ma anche l’innovazione dell’attività commerciale. 7) Start up di valore

	Livello e velocità di crescita di un'attività commerciale. Start up dinamiche e di successo. 8) Impegno sociale di valore Responsabilità sociale di impresa determinata da modalità e principi adottati nell'attività di vendita (es. accoglienza e attenzione a categorie speciali di clienti come disabili, anziani, famiglie numerose e minori), partecipazione a iniziative di educazione al consumo o di recupero delle giacenze di prodotti per il riuso, partecipazione a reti sociali o di quartiere. 9) Ecosostenibilità di valore Ecosostenibilità, riduzione dei consumi energetici dei punti vendita, modalità di rapporto con produttori, fornitori e consumatori che valorizza il territorio lombardo, la sostenibilità ambientale e la vendita di prodotti biologici o ecocompatibili. 10) Arte di valore Bellezza e originalità dei palinsesti, degli eventi, degli arredi, delle vetrine e degli allestimenti, anche in relazione al rapporto con la letteratura, lo spettacolo, il cinema, la musica, la cultura e l'arte in generale. <u>Ogni impresa potrà presentare esclusivamente una candidatura per una sola delle 10 categorie di premio.</u> Sarà conferito un unico premio per ogni categoria. In caso di rete di negozi, il premio sarà erogato al Capofila individuato che si impegna a destinare l'importo del premio per attività e servizi a supporto della rete.
ENTITA' DEL PREMIO	Il premio consiste in un contributo che verrà conferito ai candidati selezionati e che potrà variare, in relazione al punteggio conseguito, da un minimo di euro 2.000,00 ad un importo massimo di euro 8.000,00 lordi, a cui deve essere applicata la ritenuta d'imposta del 25% ai sensi dell'art. 30 del DPR 600/1973. I negozi selezionati potranno inoltre usufruire di spazi di visibilità offerti da Regione Lombardia sui propri canali e nelle proprie iniziative di comunicazione. I contributi sono concessi alle imprese secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	La candidatura deve essere presentata ad Unioncamere esclusivamente tramite il sito webtelemaco.infocamere.it compilando tutti i Moduli a partire dal 7 marzo 2016 e non oltre il 15 aprile 2016. Possono essere presentate candidature esclusivamente riferite a esperienze compiute ed adeguatamente documentate.
SELEZIONE DEI CANDIDATI	La selezione delle candidature è condotta da una giuria composta da rappresentanti di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia secondo i seguenti criteri: • Coerenza/attinenza tra la candidatura presentata e la categoria di premio per la quale viene proposta la candidatura (MAX 20 punti); • Livello di efficacia, impatti realizzati e risultati raggiunti documentati (MAX 30 punti); • Originalità della best practice presentata (MAX 20 punti); • Adeguatezza e chiarezza della documentazione allegata a supporto della candidatura (MAX 30 punti). Per essere ammessi alla graduatoria finale il punteggio minimo da raggiungere è 60 punti.

MISURA 6 PSR – SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITA' AGRITURISTICHE

(apertura 18/04/2016)

FINALITA'	L'operazione, sostenendo la multifunzionalità dell'azienda agricola nonché la diversificazione dei servizi offerti, contribuisce a migliorare, anche attraverso investimenti innovativi, le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed ad incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato stesso.
DESTINATARI	Possono presentare domanda i seguenti soggetti: a) impresa agricola individuale, b) società agricola di persone, capitali o cooperativa. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda di contributo devono: 1) essere in possesso dell'attestato della qualifica di IAP, anche sotto condizione, rilasciato dall'Ente competente 2) essere in possesso del certificato di connessione in corso di validità ed aggiornato relativamente al servizio oggetto di richiesta di finanziamento.
TIPOLOGIA DI INTERVENTI	Gli interventi sono ammissibili solo se realizzati sul territorio della Regione Lombardia. Sono ammissibili gli interventi dell'elenco sottostante che sono commisurati e coerenti rispetto all'attività agrituristiche prevista dal certificato di connessione: 1. ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali esistenti da destinare ad uso agrituristiche, compresi la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento di servizi igienico-sanitari e tecnologici (impianti termici, idrosanitari, elettrici, ecc.), anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili, da utilizzare esclusivamente per l'attività agrituristiche; 2. predisposizione, in ambito aziendale, di aree attrezzate per l'agriturismo e la sosta di roulotte e caravan e/o per attività ricreativo-culturali e sociali e aree pic-nic; 3. realizzazione di percorsi aziendali ciclo-pedonali e ippoturistici, compreso il loro allestimento; 4. acquisto di applicazioni e programmi informatici, compresa la predisposizione di siti aziendali e la certificazione dei sistemi di qualità ai sensi delle norme ISO14001, EMAS e GlobalGap e/o di marchio Ecolabel turistico, funzionali allo svolgimento dell'attività agrituristiche; 5. acquisto di macchine ed attrezzature funzionali al servizio agrituristiche previsto nel certificato di connessione ed oggetto del finanziamento. Per l'accesso al finanziamento le domande relative agli interventi sono ripartite secondo le aree in cui ricade più del 50% della superficie agricola utilizzata (SAU) situata in Lombardia. Le domande sono considerate ricadenti: • in zona C e D quando più del 50% della SAU ricade nel territorio di uno o più dei Comuni dell'Allegato B del PSR 2014-2020 classificati in area C e D; • in zona A e B quando più del 50% della SAU ricade nel territorio di uno o più dei Comuni dell'Allegato B del PSR 2014-2020 classificati in area A e B. <u>Verranno finanziate in maniera prioritaria le domande dei richiedenti ricadenti in zone C e D; le domande che rientrano nelle aree A e B saranno finanziate solo dopo avere assicurato il finanziamento delle domande ricadenti in zona C e D.</u> <u>Gli interventi devono essere iniziati e sostenuti dopo la data di protocollazione della domanda.</u> <u>Gli interventi dovranno essere conclusi entro 24 mesi dalla data di ammissione al finanziamento.</u>

SPESE AMMISSIBILI	Le spese: - possono essere sostenute, ossia fatturate e liquidate, anche prima della presentazione della domanda, purché inerenti la predisposizione del progetto e comunque devono essere sostenute dal 1 gennaio 2016; - sono riconosciute fino ad un massimo calcolato in percentuale sull'importo della spesa ammissibile relativa agli interventi proposti, al netto dell'IVA, riportato nelle seguenti tabelle: Opere <table><tr><th>Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)</th><th>Percentuale massima delle spese generali</th></tr><tr><td>Fino a 100.000,00</td><td>8,00 %</td></tr><tr><td>Da 100.000,01 a 250.000,00</td><td>6,00 %</td></tr><tr><td>Da 250.000,01 a 500.000,00</td><td>4,00 %</td></tr><tr><td>Oltre 500.000,00</td><td>3,00 %</td></tr></table> Impianti <table><tr><th>Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)</th><th>Percentuale massima delle spese generali</th></tr><tr><td>Fino a 100.000,00</td><td>3,00 %</td></tr><tr><td>Da 100.000,01 a 500.000,00</td><td>2,00 %</td></tr><tr><td>Oltre 500.000,00</td><td>1,00 %</td></tr></table> Le spese devono essere calcolate sull'importo degli interventi ammessi a finanziamento, ad esclusione delle spese: - di informazione e pubblicità; - di acquisto di dotazioni, ossia macchine e attrezzature; - di certificazione dei sistemi di qualità; - per la costituzione di polizze fideiussorie.	Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)	Percentuale massima delle spese generali	Fino a 100.000,00	8,00 %	Da 100.000,01 a 250.000,00	6,00 %	Da 250.000,01 a 500.000,00	4,00 %	Oltre 500.000,00	3,00 %	Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)	Percentuale massima delle spese generali	Fino a 100.000,00	3,00 %	Da 100.000,01 a 500.000,00	2,00 %	Oltre 500.000,00	1,00 %
Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)	Percentuale massima delle spese generali																		
Fino a 100.000,00	8,00 %																		
Da 100.000,01 a 250.000,00	6,00 %																		
Da 250.000,01 a 500.000,00	4,00 %																		
Oltre 500.000,00	3,00 %																		
Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)	Percentuale massima delle spese generali																		
Fino a 100.000,00	3,00 %																		
Da 100.000,01 a 500.000,00	2,00 %																		
Oltre 500.000,00	1,00 %																		
AGEVOLAZIONI	La spesa minima ammissibile per intervento è pari a € 20.000 per le domande classificate nelle aree C e D e ad € 40.000 per le domande classificate nelle aree A e B. L'ammontare del contributo in conto capitale, espresso in percentuale della spesa ammessa, al netto dell'IVA, considerata spesa non ammissibile, è il seguente: <table><tr><th rowspan="2">Tipo di impresa o di società richiedente</th><th colspan="2">Ubicazione dell'impresa o della società richiedente</th></tr><tr><th>Zone non svantaggiate</th><th>Zone svantaggiate di montagna(di cui all' Allegato B del PSR 2014/20)</th></tr><tr><td>Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013</td><td>35%</td><td>45%</td></tr><tr><td>Condotta da giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013</td><td>45%</td><td>55%</td></tr></table> Il contributo non potrà comunque essere superiore a 200.000 € per impresa unica conformemente al regolamento “de minimis” (Reg. (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013).	Tipo di impresa o di società richiedente	Ubicazione dell'impresa o della società richiedente		Zone non svantaggiate	Zone svantaggiate di montagna(di cui all' Allegato B del PSR 2014/20)	Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013	35%	45%	Condotta da giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013	45%	55%							
Tipo di impresa o di società richiedente	Ubicazione dell'impresa o della società richiedente																		
	Zone non svantaggiate	Zone svantaggiate di montagna(di cui all' Allegato B del PSR 2014/20)																	
Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013	35%	45%																	
Condotta da giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013	45%	55%																	
CANDIDATURE	La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente per via informatica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente in Sis.Co. (Sistema delle conoscenze) dal 18 aprile 2016 alle ore 12,00 del 17 giugno 2016.																		
CRITERI DI VALUTAZIONE	L'attribuzione del punteggio per la creazione della graduatoria avviene valutando nell'ordine: - requisiti qualitativi degli interventi richiesti e illustrati nella relazione tecnica; - localizzazione dell'intervento; - caratteristiche del richiedente e dell'azienda.																		

BANDO A FAVORE DI PROGETTI PER IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (apertura 18/04/2016)

FINALITA' DELL'INTERVENTO	Il bando finanzia progetti diretti a promuovere l'informazione, la sensibilizzazione e la divulgazione sui temi del commercio equo e solidale e le attività operative sui territori per la valorizzazione dei prodotti del commercio equo e solidale dei Paesi in via di sviluppo e di quelli locali, a filiera corta, biologici e a "valore sociale aggiunto".
SOGGETTI BENEFICIARI	Organizzazioni di volontariato ex art. 5 della legge regionale 9 del 30 aprile 2015. Le organizzazioni devono operare stabilmente nel territorio regionale (sede legale o operativa in Lombardia) ed essere in possesso di una attestazione rilasciata da uno degli enti nazionali maggiormente rappresentativi delle organizzazioni di commercio equo e solidale (AGICES /Equogarantito, AssoBotteghe, Fairtrade / TransFair Italia) che: - dichiarare che l'organizzazione svolga effettivamente l'attività di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2015; - dichiarare di esercitare un controllo sull'organizzazione avente a oggetto il rispetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 5 della l.r. 9/2015.
INTERVENTI e SPESE AMMISSIBILI	Tutti i progetti devono essere presentati da un Partenariato composto da almeno tre Organizzazioni con personalità giuridica differente. Ogni Organizzazione - in qualità di capofila o di partner - può partecipare al massimo a due progetti. Potranno inoltre aderire al partenariato, senza essere beneficiari di contributi, soggetti pubblici e privati in grado di assicurare idonee capacità professionali e organizzative, esperienze, strutture, risorse strumentali e finanziarie. Ogni progetto deve riguardare una delle seguenti Linee di intervento e deve interessare in modo diffuso almeno tre territori provinciali. <u>Linea A - Attività di formazione per gli operatori delle Organizzazioni di commercio equo e solidale.</u> La linea finanzia progetti per la formazione e la qualificazione dei dipendenti e dei volontari delle Organizzazioni o di nuovi operatori e devono riguardare tematiche organizzativo gestionali o tematiche specifiche del commercio equo e solidale. Per ogni azione formativa è richiesta la presentazione di un programma indicante finalità, obiettivi, destinatari, contenuti e metodologia. Per la Linea A sono riconosciuti esclusivamente i costi per l'attività formativa che deve avere le seguenti caratteristiche: - svolgersi nell'arco massimo di 6 mesi - numero ore formazione: compreso tra 16 e 64 - numero massimo di partecipanti per azione: 10 (compresi eventuali partecipanti di Organizzazioni non beneficiarie) - costo ora formazione allievo: pari a € 17,35 <u>Linea B - Iniziative culturali, azioni di sensibilizzazione e di educazione al consumo anche a livello scolastico.</u> La linea finanzia progetti di divulgazione e sensibilizzazione rivolta ai consumatori. Tali progetti devono avere lo scopo di migliorare la conoscenza dei prodotti del commercio equo e solidale e del modello di economia alternativa, degli aspetti economici e sociali dei paesi produttori e dei meccanismi di formazione del prezzo. <u>Linea C - Attività per la valorizzazione sul mercato dei prodotti del commercio equo e solidale e per il rafforzamento dei canali di vendita.</u> La linea finanzia progetti di comunicazione e marketing finalizzati a migliorare il posizionamento dei prodotti del commercio equo e solidale sul mercato lombardo, attraverso collaborazioni con la distribuzione organizzata e con i canali tradizionali del commercio al dettaglio e tramite la

	partecipazione alle manifestazioni fieristiche del Calendario fieristico regionale 2016 (DGR X/3898 del 24/7/2015). <u>Linea D – Organizzazione e partecipazione a fiere del commercio equo e solidale.</u> La linea finanzia le spese per l'organizzazione e partecipazione alle fiere del settore del commercio equo e dell'economia solidale, anche al fine di costituire reti internazionali per favorire la partecipazione ai bandi finanziati dall'Unione Europea. Per tutte le linee B-C-D sono ammissibili le spese sostenute per: a) materiale informativo e didattico, anche con tecnologie innovative; b) spese di viaggio e trasporto del materiale secondo il principio di economicità e di massimo contenimento della spesa e nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto, ad eccezione della Linea D per la quale tali spese sono riconosciute nei limiti del 20% del costo del progetto; c) quota parte delle spese generali, riconosciute forfettariamente nella misura del 10% del costo del progetto; d) personale specificatamente impiegato nella realizzazione del progetto; e) utilizzo di risorse esterne (es. consulenti) – solo per le Linee B e C; f) realizzazione di mostre, spettacoli, performance artistiche e materiali dimostrativi itineranti e spese per la realizzazione in loco delle iniziative - solo per Linea B; g) pubblicità su emittenti radiotelevisive, su testate giornalistiche, sui social e sul web - solo per Linea C; h) materiali e attrezzature specificatamente destinati all'evento - solo per Linea D. Il totale delle spese relative ai punti d) ed e) non deve superare complessivamente il 50% dei costi del singolo progetto. <u>Saranno ammesse a contributo le spese sostenute a partire dal 10 dicembre 2015.</u> <u>Le spese ammissibili sono considerate al netto IVA.</u>
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	LINEA A – contributo pari al 70% delle spese ammesse, nel limite massimo pari a 7.000,00 euro per progetto. I progetti dovranno avere un dimensionamento minimo di 5.000,00 euro. LINEE B,C,D – contributo pari al 50% delle spese ammesse, nel limite massimo pari a 25.000,00 euro per progetto. I progetti dovranno avere un dimensionamento minimo di 10.000,00 euro.
PRESENTAZIONE CANDIDATURA	Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 9.00 del 18 aprile 2016 fino alle ore 12.00 del 19 maggio 2016 a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it, accedendo alla sezione “Servizi egov” e selezionando la voce “Contributi alle Imprese”.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I progetti che avranno superato positivamente la valutazione amministrativa, saranno ammessi all'istruttoria tecnico-valutativa con l'assegnazione di punteggi e con l'attribuzione di premialità sulla base dei criteri di seguito specificati:

	CRITERI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE			
	CRITERIO	MAX PUNTI	DESCRIZIONE	DA - A
	Completezza della documentazione	10	Informazioni progettuali poco esaurienti	1 - 5
			Informazioni progettuali complete ed esaurienti	6 - 10
	Qualità progettuale	40	Attività scarsamente articolate	1 - 5
			Attività sufficientemente strutturate e articolate	6-10
			Articolazione attività ben strutturata (indicazione puntuale di azioni, strumenti, modalità, fasi e tempi di realizzazione)	11- 16
			Individuazione e tipologia beneficiari generiche	1 - 5
			Tipologia e quantificazione beneficiari non precisamente individuate e definite	6 - 11
			Individuazione ben definita (tipologia e quantificazione) dei beneficiari che si intende raggiungere con il progetto	11-16
			Comunicazione e divulgazione non significative	1 - 4
			Adeguatezza del piano di comunicazione e di divulgazione dei materiali informativi identificazione dei target	5 - 8
	Partenariato	20	Partenariato composto da tre organizzazioni	5
			Ampiezza e rappresentatività del partenariato coinvolto nel progetto, oltre al minimo previsto	6 - 10
			Presenza di altri soggetti pubblici e privati nel partenariato di progetto	1 - 5
			Durata e sostenibilità del partenariato: sviluppo di forme di collaborazione strutturate	1-5
	Dimensione territoriale	20	Coinvolgimento diffuso di tre territori provinciali	5
			Coinvolgimento di più territori provinciali, oltre il minimo previsto	6 - 10
			Integrazione, tramite accordi formalizzati, con soggetti del territorio che promuovono prodotti a filiera corta, biologica e di cooperative sociali	1-10
	Sostenibilità finanziaria	10	Partecipazione ai costi da parte delle Organizzazioni	1 - 5
			Addizionalità finanziaria (anche in termini di servizi messi a disposizione) da parte di altri soggetti	1 - 5
	Punteggio massimo	100		
TEMPISTICHE	La durata massima dei progetti sarà di 15 mesi.			

“NUOVA SABATINI”
**FINANZIAMENTI PER L’ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI,
 IMPIANTI E ATTREZZATURE**
 (apertura 02/05/2016 – fino ad esaurimento delle risorse)

INTERVENTI AMMISSIBILI	<u>Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l’acquisto, o l’acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.</u> Non sono in ogni caso ammissibili gli investimenti riguardanti gli acquisti di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti. Gli investimenti ammissibili sono destinati a: a) creazione di un nuovo stabilimento; b) ampliamento di uno stabilimento esistente; c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: 1. lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; 2. gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l’acquirente; 3. l’operazione avviene a condizioni di mercato. Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso ai contributi. <u>Non sono ammessi i costi relativi a macchinari, impianti e attrezzature usati</u>, le spese di funzionamento, i costi relativi al contratto di finanziamento.
BENEFICIARI	PMI avente sede operativa in Italia.
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	A fronte del finanziamento è concessa un’agevolazione nella forma di un contributo pari all’ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d’interesse del 2,75 (duevirgolasettantacinque) per cento, della durata di cinque anni e d’importo equivalente al predetto finanziamento.
MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Le imprese interessate, unitamente alla richiesta di finanziamento, presentano alla banca o all’intermediario finanziario la domanda di accesso al contributo. Ciascuna banca o intermediario finanziario trasmette al Ministero, una sola volta su base mensile la richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo. Entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, il Ministero provvede a comunicare alla banca o all’intermediario finanziario la disponibilità, parziale o totale, delle risorse erariali. Le richieste di prenotazione sono soddisfatte, secondo l’ordine di presentazione, fino a concorrenza della disponibilità delle risorse erariali.

INCENTIVI PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE AZIENDE AGRICOLE DA PARTE DI GIOVANI AGRICOLTORI (scadenza 29/12/2017)

FINALITA'	Favorire l'accesso di giovani agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale.
DESTINATARI	Possono presentare domanda i <u>giovani agricoltori</u> che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di: a) titolare di una impresa individuale; b) rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa. Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia <u>nel territorio della regione Lombardia:</u> - il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale; - almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono rispettare i seguenti requisiti: <u>1) essere giovani agricoltori di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti;</u> 2) avere iniziato l'insediamento per la prima volta in un'azienda agricola non più di 12 mesi prima della data di presentazione della domanda. Per inizio di primo insediamento s'intende la data di attivazione di una partita IVA in campo agricolo, cioè la più remota tra le date di: - prima movimentazione della partita IVA, ossia la data della prima fattura ricevuta o emessa per acquisto/cessione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola; - prima registrazione sui libri contabili della movimentazione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola; 3) condurre un'azienda agricola con una dimensione economica, in termini di Produzione Standard, compresa tra: a) € 12.000 e € 200.000 nel caso di azienda agricola ubicata in "Zona svantaggiata di montagna", come definita al paragrafo 6, lettera a); b) € 18.000 e € 200.000 nel caso di azienda agricola ubicata in "Altre zone", come definita al paragrafo 6, lettera b); 4) risultare agricoltori in attività, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, come recepito nell'articolo 3 del D.M. n. 6513/2014, nell'articolo 1 del D.M. n. 1420/2015 e nell'articolo 1, comma 1 del D.M. n. 1922 del 20 marzo 2015, entro 18 mesi dalla data di inizio del primo insediamento; 5) possedere un'adeguata conoscenza e competenza professionale, che si intendono acquisite dai soggetti che, in alternativa, abbiano: a) conseguito un titolo di studio di livello universitario o di scuola superiore secondaria in campo agrario, veterinario o in scienze naturali; b) esercitato l'attività agricola, per almeno 2 anni, come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, attestata dal versamento dei contributi agricoli dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS). Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di finanziamento o essere acquisiti nei 36 mesi successivi dalla data di concessione del sostegno e comunque entro la data di completamento del Piano aziendale di cui al successivo punto 7); 6) possedere l'attestato della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)², anche sotto condizione, rilasciato dall'Amministrazione competente;

	7) insediarsi in qualità di titolare o legale rappresentante, assumendo tutte le decisioni organizzative e gestionali e la responsabilità di tutte le obbligazioni relative alla gestione dell'impresa o della società, in coerenza con l'articolo 2, comma 1 del Regolamento (UE) n. 807/2014. 8) insediarsi in una nuova impresa che non deriva dalla suddivisione, successiva al 01.01.2014, nella conduzione, tra coniugi, soggetti parenti fino al 2° grado (1° grado: Genitori – figli; 2° grado: Nonni – nipoti) o affini fino al 2° grado (Fratelli – sorelle), di un'azienda preesistente.																																				
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONI	Il sostegno è erogato sotto forma di premio di primo insediamento ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate. L'importo del premio, in relazione alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è il seguente: a) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in zona svantaggiata di montagna € 30.000; b) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in altre zone € 20.000. In caso di impresa/società agricola della quale assumono congiuntamente la titolarità due o più giovani agricoltori, l'importo del premio per l'azienda/società non può comunque superare i limiti di cui sopra.																																				
CANDIDATURE	La domanda può essere presentata dal giorno 22 dicembre 2015 alle ore 12,00 del 29 dicembre 2017. Tuttavia, al fine dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in otto periodi, come indicato nella seguente tabella: <table><tr><td></td><th colspan="8">Periodo</th></tr><tr><td></td><th>I</th><th>II</th><th>III</th><th>IV</th><th>V</th><th>VI</th><th>VII</th><th>VIII</th></tr><tr><td>Data inizio periodo di presentazione delle domande</td><td>22 dicembre 2015</td><td>30 gennaio 2016</td><td>01 aprile 2016</td><td>01giugno 2016</td><td>16 settembre 2016</td><td>19 gennaio 2017</td><td>07 aprile 2017</td><td>07settembre 09.2017</td></tr><tr><td>Data fine periodo di presentazione delle domande</td><td>Ore 12,00 del 29 gennaio 2016</td><td>Ore 12,00 del 31 marzo 2016</td><td>Ore 12,00 del 31 maggio 2016</td><td>Ore 12,00 del 15 settembre 2016</td><td>Ore 12,00 del 18 gennaio 2017</td><td>Ore 12,00 del 06 aprile 2017</td><td>Ore 12,00 del 06 settembre 2017</td><td>Ore 12,00 del 29 dicembre 2017</td></tr></table> La domanda deve essere presentata, esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sis.Co .		Periodo									I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	Data inizio periodo di presentazione delle domande	22 dicembre 2015	30 gennaio 2016	01 aprile 2016	01giugno 2016	16 settembre 2016	19 gennaio 2017	07 aprile 2017	07settembre 09.2017	Data fine periodo di presentazione delle domande	Ore 12,00 del 29 gennaio 2016	Ore 12,00 del 31 marzo 2016	Ore 12,00 del 31 maggio 2016	Ore 12,00 del 15 settembre 2016	Ore 12,00 del 18 gennaio 2017	Ore 12,00 del 06 aprile 2017	Ore 12,00 del 06 settembre 2017	Ore 12,00 del 29 dicembre 2017
	Periodo																																				
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII																													
Data inizio periodo di presentazione delle domande	22 dicembre 2015	30 gennaio 2016	01 aprile 2016	01giugno 2016	16 settembre 2016	19 gennaio 2017	07 aprile 2017	07settembre 09.2017																													
Data fine periodo di presentazione delle domande	Ore 12,00 del 29 gennaio 2016	Ore 12,00 del 31 marzo 2016	Ore 12,00 del 31 maggio 2016	Ore 12,00 del 15 settembre 2016	Ore 12,00 del 18 gennaio 2017	Ore 12,00 del 06 aprile 2017	Ore 12,00 del 06 settembre 2017	Ore 12,00 del 29 dicembre 2017																													
VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE	Per l'accesso al finanziamento le domande sono ordinate in una graduatoria regionale decrescente, redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri indicati nella tabella riportata di seguito e maggiormente dettagliate nel bando. Il punteggio è attribuito valutando nell'ordine: a) i requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola; b) il comparto produttivo connesso agli obiettivi indicati nel Piano aziendale; c) le caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia.																																				

Tabella 1

Riepilogo dei criteri di selezione e degli elementi di valutazione	Punteggio
Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale, considerando in ordine decrescente i seguenti elementi: a) realizzazione di investimenti sostenibili in termini economici; b) investimenti che favoriscono un aumento della redditività e la riduzione dei costi; c) investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale, con una specifica attenzione per quelli che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici; d) realizzazione di investimenti e/o applicazione di pratiche agronomiche e gestionali innovative, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo.	70
Comparto produttivo connesso agli obiettivi indicati nel Piano aziendale.	15
Caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia, considerando in ordine decrescente: a) donna; b) azienda ricadente in zone svantaggiate di montagna; c) azienda biologica; d) azienda in area protetta o area Natura 2000; e) azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata; f) azienda che produce prodotti agroalimentari DOP/IGP/STG o vini DOC/DOCG/IGT.	15

DISEGNI + 3

Agevolazioni alle imprese per la valorizzazione di disegni e modelli (fino ad esaurimento fondo)

FINALITA'	Promuove l'utilizzo dei diritti di Proprietà Industriale in quanto strumento privilegiato per valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese.
DESTINATARI	Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti: a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e s.m.i.; b. avere sede legale e operativa in Italia; c. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese.
PROGETTI AMMISSIBILI	Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla <u>valorizzazione di un disegno/modello, singolo o multiplo, così come definito dall'art. 31 del d.lgs. 10 febbraio 2005, n.30 (Codice della proprietà industriale).</u> Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un <u>disegno/modello che - alla data di presentazione della domanda di agevolazione - sia registrato e di cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia titolare</u> o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità. Il disegno/modello può essere registrato presso qualsiasi ufficio nazionale o regionale di proprietà intellettuale/industriale.
ENTITA' DEL CONTRIBUTO	Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate: Fase 1 – Produzione: l'importo massimo di euro 65.000,00 Fase 2 – Commercializzazione: l'importo massimo di euro 15.000,00 Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto – ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato, fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'agevolazione, per impresa, di euro 120.000,00 (centoventimila).
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Il primo step consiste nella compilazione del form online sul sito www.disegnipiu3.it a partire dalle ore 9.00 del giorno 2 marzo 2016. Il form consente l'attribuzione di un numero di protocollo. Dalla data di attribuzione del protocollo l'impresa ha tempo 5 giorni per presentare domanda di agevolazione tramite PEC all'indirizzo disegnipiu3@legalmail.it. Le risorse saranno assegnate con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse stesse.

“BONUS PER UNDER 35 E DONNE”
AIUTI FINANZIARI PER NEOIMPRESE GIOVANILI E FEMMINILI
(fino ad esaurimento fondo)

FINALITA'	Favorire l'autoimprenditorialità giovanile e femminile attraverso migliori condizioni di accesso al credito nei seguenti settori: - produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli; - fornitura di servizi alle imprese e alle persone; - commercio di beni e servizi; - turismo; - filiera turistico-culturale; - innovazione sociale
DESTINATARI	Micro e Piccole Imprese costituite in forma societaria (comprese società cooperative) da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione. L'impresa deve essere composta per oltre la metà numerica di soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni oppure da donne (indipendentemente dall'età). L'agevolazione è concessa anche a nuove società, che dovranno essere costituite entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione alle agevolazioni, ed a cittadini extracomunitari che dovranno essere regolarmente residenti in Italia ed in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità per almeno 12 mesi. Il permesso deve essere rilasciato per motivi di lavoro autonomo o per formazione professionale, da convertire successivamente in permesso di soggiorno per lavoro autonomo. Per Micro e Piccole imprese si intendono le imprese secondo la definizione dell'allegato I al Reg. 651/2014.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda (nel caso di nuova società le spese sono ammissibili dalla data di costituzione della stessa). Categorie di spesa ammissibili: - suolo aziendale (max 10% dell'investimento complessivo); - fabbricati, opere edili/murarie comprese le ristrutturazioni (ammissibili con limiti specifici in funzione del settore di attività); - macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica; - programmi informatici e servizi per l'informazione e comunicazione commisurati alle esigenze dell'impresa (servizi per tecnologie Tic max 20% dell'investimento complessivo); - brevetti, licenze e marchi (max 20% dell'investimento complessivo); - formazione specialistica dei soci e dei dipendenti funzionali alla realizzazione del progetto (max 5% dell'investimento complessivo); - consulenze specialistiche (max 5% dell'investimento complessivo). L'IVA sostenuta dal soggetto beneficiario è una spesa ammissibile solo se non recuperabile.
DOTAZIONE FINANZIARIA E AGEVOLAZIONI	Le risorse complessivamente destinate alla realizzazione dell'iniziativa ammontano a € 50 milioni. Finanziamento a tasso zero di importo pari al 75% delle spese ammissibili di iniziative che prevedono investimenti non superiori a € 1,5 milioni, per una durata massima di 8 anni (il rimanente 25% deve essere garantito da risorse proprie o finanziamento di terzi, è da escludere qualsiasi tipo di

	sostegno pubblico). I contributi sono concessi alle imprese, intese come “impresa unica”, secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013. I programmi di investimento dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, salvo proroga (max 6 mesi).
CANDIDATURE	La domanda di agevolazione, corredata dal piano di impresa e dalla documentazione necessaria, dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma resa disponibile sul sito web di Invitalia a partire da 13 gennaio 2016.
MODALITA' DI VALUTAZIONE	Le domande di agevolazione sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione. L'iter di valutazione comprende la verifica della sussistenza dei requisiti e l'esame di merito, ovvero un colloquio obbligatorio con i proponenti finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti del piano d'impresa basato sui seguenti criteri di valutazione: a) adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano di impresa; b) capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo; c) introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale; d) potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa proponente e relative strategie di marketing; e) sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, con particolare riferimento all'equilibrio e alla coerenza nella composizione interna delle spese ammissibili. Non sono previste graduatorie.
TEMPISTICHE	L'esito dell'istruttoria è deliberato entro 60 gg dalla data di presentazione della domanda e comunicato al soggetto beneficiario entro 10 gg dalla conclusione.

LOMBARDIA CONCRETA

CONTRIBUTO FILIERA ATTRATTIVITA' DEL TURISMO E DEL COMMERCIO (fino ad esaurimento fondo)

FINALITA'	Sostenere le imprese del turismo e del commercio per facilitare l'accesso al credito e abbattere gli interessi praticati dal sistema bancario. Obiettivo è quello di favorire la riqualificazione delle strutture del sistema dell'accoglienza, in una logica di promozione integrata dell'attrattività territoriale.
DESTINATARI	MPMI del turismo e del commercio aventi come codice di attività primaria, risultante dalla visura camerale al momento di presentazione della domanda, uno dei codici ATECO ritenuti ammissibili dal bando.
INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	Sono ritenuti ammissibili progetti di investimento che rappresentino un miglioramento delle strutture rispetto allo stato attuale e in linea con i più elevati standard qualitativi del settore di riferimento. I progetti di investimento devono essere realizzati sul territorio della Lombardia. Sono ammesse le seguenti voci di spesa: a) Opere edili e impiantistiche, per le quali siano già stati richiesti ed ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari, funzionali all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei locali e delle strutture di servizio e all'ampliamento e ristrutturazione di spazi comuni, pertinenziali e funzionali all'attività; b) Arredi funzionali all'attività (comprese palestre, piscine, saune, SPA e zone benessere...); c) Attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione; d) Impianti e tecnologia per l'installazione di reti wifi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti; e) Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici e per impianti ad energia rinnovabile (parte non coperta da altre agevolazioni); f) Mezzi di trasporto (veicoli commerciali legati all'attività) a basso impatto emissivo; g) Attrezzature e impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa; h) Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico, nella misura massima del 5% della somma delle spese di cui ai punti precedenti; i) Opere, arredi e attrezzature di cui alle lettere A,B,C finalizzate ad accrescere gli standard qualitativi ulteriori rispetto agli obblighi di legge per il turismo accessibile.
TIPOLOGIA AGEVOLAZIONI	L'agevolazione regionale è gestita da Finlombarda S.p.A. e consiste nell'abbattimento del 3% del tasso di interesse applicato sul finanziamento erogato all'impresa dalla banca per importi da € 30.000 a € 300.000, tuttavia i progetti di investimento e i finanziamenti bancari potranno anche eccedere tale limite massimo. I finanziamenti concessi ed erogati dalle banche devono essere di durata non inferiore a 24 mesi; il contributo regionale viene calcolato su un periodo massimo di 84 mesi (7 anni), anche se i finanziamenti possono essere di durata anche superiore a tale limite massimo. Ogni impresa può presentare uno o più progetti di investimento e relativa richiesta di contributo in conto interessi, fermo restando il limite di € 300.000,00 quale tetto massimo agevolabile. I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
CANDIDATURE	Il titolare dell'impresa chiede la concessione di un finanziamento per la realizzazione del progetto di investimento ad un istituto di credito convenzionato che avvia la procedura istruttoria e, in caso di valutazione positiva, può procedere alla richiesta di accesso al presente bando. La domanda di ammissione al contributo in conto interessi deve essere compilata dall'impresa e dalla banca, per le parti di rispettiva competenza, come precisato nel bando, e inoltrata dalla banca a Finlombarda, attraverso la specifica procedura informatica appositamente dedicata sul sistema telematico messo a disposizione da Regione Lombardia (https://gefo.servizirl.it) a partire dalle ore 10.00 di giovedì 10 aprile 2014.

	Le domande sono presentate secondo procedura “ a sportello ”, ovvero in base all'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.
--	---

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'ARTIGIANATO

(fino ad esaurimento fondo)

FINALITA'	Sostegno all'accesso al credito per finanziamenti a medio termine mediante la concessione di contributi in conto interessi/canoni. Sono previste due misure: MISURA A: MICROCREDITO MISURA B: INVESTIMENTI
DESTINATARI	Imprese artigiane aventi sede legale e operativa in Lombardia. Sono escluse le imprese appartenenti ai settori sensibili di cui al regolamento comunitario in vigore.
SPESE AMMISSIBILI	<u>MISURA A:</u> • attrezzature e macchinari • costi di manutenzione ordinaria e straordinaria • scorte • consolidamento a medio termine di passività a breve • apertura di linee di credito a breve termine <u>MISURA B:</u> • attrezzature, macchinari e automezzi nuovi; • impianto, ampliamento e ammodernamento dell'unità produttiva (laboratori, capannoni ecc.). Per entrambe le misure le attrezzature ed i macchinari devono essere nuovi di fabbrica. Sono ammessi le attrezzature ed i macchinari usati, se in regola con le norme comunitarie. L'impresa non potrà cedere i beni oggetto dell'agevolazione per tutta la durata del finanziamento, pena la revoca del contributo in conto garanzia. Sono ammissibili le spese sostenute non oltre i 12 mesi precedenti la data di richiesta dell'agevolazione.
AGEVOLAZIONI	<u>MISURA A:</u> Contributo in conto garanzia (Max 0,8% annuo dell'importo garantito per la durata del finanziamento). Il costo della garanzia è gratuito per l'impresa. Finanziamento ammissibile al contributo: importo massimo € 15.000 fino al 100% dell'investimento ammesso. La durata massima del contributo è di 5 anni. L'agevolazione viene calcolata per un periodo massimo di 5 anni compreso l'eventuale periodo di preammortamento anche in presenza di un finanziamento superiore a 5 anni. <u>MISURA B:</u> Finanziamento/leasing agevolato - Contributo in conto interessi/canoni L'erogazione del contributo in conto interessi/canoni avviene in un'unica soluzione in forma attualizzata a fronte dell'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria e del sostenimento della spesa da parte del soggetto beneficiario. Il contributo in conto interessi/canoni è determinato sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione. Tale contributo di abbattimento del tasso è pari al 2,5% (e comunque non superiore al tasso di riferimento europeo applicato). Il contributo in conto interessi/canoni non potrà superare € 10.000 e comunque non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis" vigente. L'investimento ammissibile è pari ad un minimo di euro 15.000,00 fino ad un massimo di euro 350.000,00. Il contributo in conto interessi/canoni è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di: a) dieci anni per i finanziamenti destinati all'impianto, ampliamento e ammodernamento di laboratori; b) cinque anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchine e attrezzature.

	Per operazioni a tasso variabile: euribor 3/6 mesi protempore maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti per le operazioni di finanziamento mentre per le operazioni di leasing lo spread massimo è di 2 punti; Per operazioni a tasso fisso: IRS vigente, in funzione della durata del finanziamento/leasing, maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti; Le operazioni di finanziamento/leasing possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di 12 mesi. Solo per le operazioni di finanziamento che sono assistite da una garanzia rilasciata da Confidi a valere su fondi pubblici lo spread applicato sarà ridotto di 25 punti base. I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
DOMANDA DI CONTRIBUTO	<u>MISURA A:</u> L'impresa richiedente dovrà presentare la domanda di finanziamento con agevolazione in conto garanzia tramite i Confidi o Cooperative di garanzia fidi di primo grado associati ad Artigiancredit Lombardia S.c.r.l.. Il Confidi, previa propria istruttoria, rilascerà la garanzia fino all'80% alla banca indicata dall'impresa che provvederà, se delibera favorevolmente, all'erogazione del finanziamento. <u>MISURA B:</u> Le imprese artigiane lombarde possono presentare la domanda di agevolazione per il contributo in conto interessi/conto canoni o: - o direttamente agli sportelli degli Intermediari finanziari convenzionati (banche e società di leasing); - o tramite i Confidi o Cooperative di garanzia fidi di primo grado associati ad Artigiancredit Lombardia S.c.r.l., i quali dovranno poi inoltrare le copie della domanda sempre e direttamente agli Intermediari finanziari convenzionati. Per la concessione del contributo in conto interessi è richiesta la presentazione della documentazione di spesa che e' costituita da fatture quietanzate in luogo delle fatture può essere prodotta una dichiarazione di ultimazione dell'investimento ovvero, per l'acquisto di locali, dalla copia registrata del relativo contratto. L'erogazione del finanziamento o leasing agevolato può prevedere, qualora l'azienda al momento della presentazione della domanda non sia in possesso della documentazione probante l'investimento (fatture quietanzate o altri giustificativi di spesa), un periodo di pagamento di soli interessi della durata massima di 12 mesi.

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

(scadenza 31/03/2016)

FINALITA' DELL'INTERVENTO	Promuovere l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini che, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.
SOGGETTI BENEFICIARI	Per poter accedere ai contributi gli Enti e le Associazioni nazionali devono possedere i seguenti requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della Legge n.467 del 1987: A) Presenza territoriale. Essere presente in almeno 10 regioni, con sedi presenti ed operanti da oltre tre anni consecutivamente alla data di presentazione della domanda. A.1) Riconoscimento di evidente funzione sociale. L'ente o l'associazione avente sede unica ovvero che dispone di sedi in meno di dieci regioni deve essere in possesso dell'attestato di "evidente funzione sociale", di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 476 del 1987, rilasciato dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali <i>(Gli Enti e le Associazioni che abbiano fatto pervenire entro il 1° febbraio 2016 richiesta di riconoscimento dell'evidente funzione sociale possono presentare domanda di contributo anche in caso di iter di riconoscimento non ancora concluso).</i> B) Democraticità. L'ente o l'associazione deve essere organizzato secondo criteri democratici, in modo da operare con la più ampia partecipazione diretta degli associati ed in modo da garantire la presenza delle minoranze allorquando si assumono decisioni di rilievo generale per la sua azione. C) Onorabilità. Il rappresentante legale dell'ente o dell'associazione è tenuto a dichiarare all'atto della presentazione della domanda, ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, quanto segue: a) di non aver riportato condanne penali; b) di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione; c) di non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del d.P.R. n. 313/2002; d) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a indagini preliminari; e) che l'ente/associazione non ha ricevuto contestazioni in via amministrativa e/o giudiziaria da parte dell'Amministrazione.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Le attività proposte devono essere finalizzate a promuovere l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini che, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.
ENTITA' CONTRIBUTO	Le risorse saranno ripartite tra gli Enti e le associazioni secondo i seguenti criteri: a) una prima quota, pari al 20 per cento, è riconosciuta in misura uguale per tutti i soggetti ammessi al contributo; b) una seconda quota, pari ad un ulteriore 20 per cento, è riconosciuta in proporzione al numero degli associati e dei soggetti partecipanti o fruitori dell'attività svolta. c) una terza quota, pari al restante 60 per cento, è riconosciuta sulla base del programma di attività e in relazione alla funzione sociale effettivamente svolta dall'ente o dall'associazione. Al fine di utilizzare criteri oggettivi per l'attribuzione di tale quota di contributo, si farà riferimento al volume di attività svolto dall'ente o dall'associazione nel corso dell'anno

	solare precedente la presentazione della domanda, individuando come parametri alcune tipologie di spese correnti sostenute, come risultanti dal bilancio/rendiconto consuntivo.
PRESENTAZIONE CANDIDATURA	La domanda, unitamente alla relativa documentazione, deve essere redatta compilando il modello allegato al bando (Allegato 1) e presentata improrogabilmente entro il 31 marzo 2016 . La presentazione della domanda dovrà avvenire mediante spedizione postale con raccomandata A/R .

AVVISO PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

(scadenza 22/04/2016)

FINALITA' DELL'INTERVENTO	Rafforzare le misure poste in essere a sostegno delle vittime di violenza di genere e i loro figli ed i servizi a loro dedicati, il tutto in un'ottica non solo di assistenza ma di empowerment femminile.
SOGGETTI BENEFICIARI	Soggetti promotori dei Centri antiviolenza e le Case rifugio quali: - Enti locali, in forma singola o associata; - associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale formato specificatamente sulla violenza di genere; - soggetti di cui alle lettere a) e b), di concerto, di intesa o in forma consorziata. Le associazioni e le organizzazioni di cui alla lettera devono: a) essere iscritte ad Albi/Registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o esser iscritte ai registri regionali delle onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti; b) avere nel loro Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne. <u>Ogni soggetto, sia in qualità di capofila che di partner, pena l'inammissibilità della relativa domanda, può presentare un solo progetto.</u>
INTERVENTI AMMISSIBILI	I progetti, della <u>durata massima di 24 mesi</u>, dovranno essere finalizzati, in tutto o in parte, a: a) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli anche attraverso il rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei Centri Antiviolenza e dei servizi di assistenza, prevenzione e contrasto della violenza contro le donne che a diverso titolo entrano in relazione con le vittime; b) individuare adeguati interventi per il recupero e l'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive, anche al fine di limitare i casi di recidiva; c) potenziare i Centri di semi-autonomia per donne con figli minori vittime di violenza che abbiano già completato un percorso presso le case di accoglienza; d) individuare adeguate misure di supporto volte a garantire i servizi educativi e di sostegno scolastico per i minori vittime di violenza assistita; e) promuovere l'orientamento lavorativo rivolto alle donne ospiti dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio; Il progetto può prevedere, solo nella misura massima del 10%, interventi di ristrutturazione e/o adattamento finalizzati all'adeguamento alla vigente normativa degli immobili adibiti a Centro Antiviolenza e Casa Rifugio e, solo nella misura massima del 5%, costi relativi all'acquisto degli arredi atti a garantire la funzionalità e il pieno utilizzo del Centro Antiviolenza e della Casa Rifugio.
ENTITA' CONTRIBUTO	Il contributo del Dipartimento potrà al massimo essere pari al 90% del costo totale previsto per la realizzazione della proposta progettuale presentata. Il proponente, pertanto, dovrà garantire un cofinanziamento almeno pari al 10% del costo totale.

	Il contributo statale per ciascun progetto non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di Euro € 180.000,00 per i progetti presentati dai soggetti proponenti gestori di Centri Antiviolenza e di € 250.000,00 per i progetti presentati dai soggetti proponenti gestori di Case Rifugio. <u>I servizi a favore delle vittime di violenza e dei loro figli minori, previsti nell'ambito del progetto, devono essere comunque erogati a titolo gratuito.</u>																																		
PRESENTAZIONE CANDIDATURA	I soggetti proponenti dovranno presentare i progetti e la documentazione richiesta dall'Avviso, esclusivamente mediante l'invio tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: progettiviolenza.po@pec.governo.it entro e non oltre il 22 aprile 2016. Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la denominazione del soggetto proponente e il titolo dell'Avviso.																																		
VALUTAZIONE CANDIDATURE	I progetti presentati saranno valutati secondo la seguente griglia di punteggi (8max 100 punti): <table border="1"> <tr> <td>a. Qualità della proposta</td><td>Punti max 50</td></tr> <tr> <td>a.1) qualità della proposta progettuale (presentazione, metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, risultati attesi, replicabilità)</td><td>punti max 15</td></tr> <tr> <td>a. 2) coerenza della proposta con le finalità indicate all'art. 2</td><td>punti max 10</td></tr> <tr> <td>a.3) qualità delle misure previste per l'orientamento lavorativo delle donne ospiti dei CAV e delle CR</td><td>punti max 10</td></tr> <tr> <td>a. 4) qualità delle misure adottate per garantire ai minori vittime di violenza assistita adeguati servizi educativi e di assistenza scolastica</td><td>punti max 5</td></tr> <tr> <td>a. 5) qualità delle misure previste per il recupero e l'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive</td><td>punti max 5</td></tr> <tr> <td>a.6) metodologia nell'adozione di piani personalizzati di supporto alle donne ospiti dei CAV o delle CR</td><td>punti max 5</td></tr> <tr> <td>b. Titoli ed esperienza del personale preposto</td><td>Punti max 20</td></tr> <tr> <td>b.1) titoli professionali del personale impiegato nell'attuazione del progetto</td><td>punti max 15</td></tr> <tr> <td>b.2) percorsi di formazione integrati e multidisciplinari che hanno contribuito all'acquisizione di una metodologia adeguata di accoglienza della donna vittima di violenza e i loro figli</td><td>punti max 5</td></tr> <tr> <td>c. Sostenibilità nel tempo e coerenza tra costi e risultati attesi</td><td>Punti max 10</td></tr> <tr> <td>c.1) disponibilità - certificata alla data di presentazione della proposta progettuale - di risorse umane e strumentali adeguate al fine di poter garantire la prosecuzione delle attività progettuali oltre i termini convenuti</td><td>punti max 5</td></tr> <tr> <td>c.2) coerenza dei costi previsti con i risultati attesi e il numero delle/di destinatarie/ri finali</td><td>punti max 5</td></tr> <tr> <td>d. Elementi distintivi degli interventi</td><td>Punti max 20</td></tr> <tr> <td>d.1) raccordo strutturato con i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento che evidenzino il riconoscimento reciproco dei ruoli e delle funzioni svolte dagli attori della rete</td><td>punti max 10</td></tr> <tr> <td>d.2) progetti che coinvolgono nel partenariato associazioni di sole donne che operano da almeno 5 anni nella prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne</td><td>punti max 5</td></tr> <tr> <td>d.3) aggiornamento professionale continuo (<i>long-life training</i>) del personale coinvolto</td><td>punti max 5</td></tr> </table>	a. Qualità della proposta	Punti max 50	a.1) qualità della proposta progettuale (presentazione, metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, risultati attesi, replicabilità)	punti max 15	a. 2) coerenza della proposta con le finalità indicate all'art. 2	punti max 10	a.3) qualità delle misure previste per l'orientamento lavorativo delle donne ospiti dei CAV e delle CR	punti max 10	a. 4) qualità delle misure adottate per garantire ai minori vittime di violenza assistita adeguati servizi educativi e di assistenza scolastica	punti max 5	a. 5) qualità delle misure previste per il recupero e l'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive	punti max 5	a.6) metodologia nell'adozione di piani personalizzati di supporto alle donne ospiti dei CAV o delle CR	punti max 5	b. Titoli ed esperienza del personale preposto	Punti max 20	b.1) titoli professionali del personale impiegato nell'attuazione del progetto	punti max 15	b.2) percorsi di formazione integrati e multidisciplinari che hanno contribuito all'acquisizione di una metodologia adeguata di accoglienza della donna vittima di violenza e i loro figli	punti max 5	c. Sostenibilità nel tempo e coerenza tra costi e risultati attesi	Punti max 10	c.1) disponibilità - certificata alla data di presentazione della proposta progettuale - di risorse umane e strumentali adeguate al fine di poter garantire la prosecuzione delle attività progettuali oltre i termini convenuti	punti max 5	c.2) coerenza dei costi previsti con i risultati attesi e il numero delle/di destinatarie/ri finali	punti max 5	d. Elementi distintivi degli interventi	Punti max 20	d.1) raccordo strutturato con i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento che evidenzino il riconoscimento reciproco dei ruoli e delle funzioni svolte dagli attori della rete	punti max 10	d.2) progetti che coinvolgono nel partenariato associazioni di sole donne che operano da almeno 5 anni nella prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne	punti max 5	d.3) aggiornamento professionale continuo (<i>long-life training</i>) del personale coinvolto	punti max 5
a. Qualità della proposta	Punti max 50																																		
a.1) qualità della proposta progettuale (presentazione, metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, risultati attesi, replicabilità)	punti max 15																																		
a. 2) coerenza della proposta con le finalità indicate all'art. 2	punti max 10																																		
a.3) qualità delle misure previste per l'orientamento lavorativo delle donne ospiti dei CAV e delle CR	punti max 10																																		
a. 4) qualità delle misure adottate per garantire ai minori vittime di violenza assistita adeguati servizi educativi e di assistenza scolastica	punti max 5																																		
a. 5) qualità delle misure previste per il recupero e l'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive	punti max 5																																		
a.6) metodologia nell'adozione di piani personalizzati di supporto alle donne ospiti dei CAV o delle CR	punti max 5																																		
b. Titoli ed esperienza del personale preposto	Punti max 20																																		
b.1) titoli professionali del personale impiegato nell'attuazione del progetto	punti max 15																																		
b.2) percorsi di formazione integrati e multidisciplinari che hanno contribuito all'acquisizione di una metodologia adeguata di accoglienza della donna vittima di violenza e i loro figli	punti max 5																																		
c. Sostenibilità nel tempo e coerenza tra costi e risultati attesi	Punti max 10																																		
c.1) disponibilità - certificata alla data di presentazione della proposta progettuale - di risorse umane e strumentali adeguate al fine di poter garantire la prosecuzione delle attività progettuali oltre i termini convenuti	punti max 5																																		
c.2) coerenza dei costi previsti con i risultati attesi e il numero delle/di destinatarie/ri finali	punti max 5																																		
d. Elementi distintivi degli interventi	Punti max 20																																		
d.1) raccordo strutturato con i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento che evidenzino il riconoscimento reciproco dei ruoli e delle funzioni svolte dagli attori della rete	punti max 10																																		
d.2) progetti che coinvolgono nel partenariato associazioni di sole donne che operano da almeno 5 anni nella prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne	punti max 5																																		
d.3) aggiornamento professionale continuo (<i>long-life training</i>) del personale coinvolto	punti max 5																																		

AGENZIA DELLE ENTRATE

CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE (scadenza 13/05/2016)

FINALITA'	L'Agenzia delle Entrate intende cedere a titolo gratuito apparecchiature informatiche di diverse tipologie (PC, PC portatili, Server), non più utilizzabili per le attività dell'Agenzia.
BENEFICIARI	I beneficiari, secondo l'ordine di priorità con cui verrà stilata la graduatoria finale, sono: • istituti scolastici statali ed istituti scolastici paritari degli enti locali; • tutte le altre amministrazioni pubbliche; • altri enti pubblici o privati appartenenti alle seguenti categorie (non in ordine di priorità): associazioni senza scopo di lucro iscritte negli appositi elenchi, fondazioni senza scopo di lucro, associazioni non riconosciute senza scopo di lucro (desumibile nello statuto), organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi elenchi, istituti scolastici paritari privati.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	La richiesta dovrà essere predisposta utilizzando l'applicazione on-line "Phoenix" accessibile all'indirizzo http://www.fiscooggi.it/phoenice. Il codice identificativo della gara è "AE2016". Al termine dell'inserimento dei dati l'applicazione genererà il file phoenice.xml che, una volta scaricato, dovrà essere inviato a mezzo PEC alla casella cessionigratuite@pec.agenziaentrate.it entro le ore 12.00 del giorno 13/05/2016. L'e-mail certificata di richiesta dovrà avere come oggetto "AE2016" (senza le virgolette) e contenere in allegato il file "phoenice.xml" generato dal citato applicativo (attenzione: non rinominare il file altrimenti la richiesta verrà scartata automaticamente dal sistema).
MODALITA' DI EROGAZIONE	Nel momento in cui le apparecchiature si renderanno disponibili a lotti di 5 in una stessa sede, i soggetti saranno contattati in ordine di graduatoria e su base regionale. <u>Il ritiro dovrà essere effettuato dai beneficiari presso le sedi ove sono fisicamente ubicate le apparecchiature; non saranno possibili spedizioni.</u>

**CRITERI BANDO “WONDER FOOD (& WINE)” : INIZIATIVE INTEGRATE A
SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE TURISTICA DELL’ENOGASTRONOMIA LOMBARDA
(Bando di prossima pubblicazione)**

FINALITA’ DELL’INTERVENTO REGIONALE	Sostegno all'attrattività turistico-integrata del territorio attraverso azioni volte a: · Identificare, qualificare e promuovere itinerari del turismo esperienziale enogastronomico; · valorizzare sul piano turistico le produzioni agroalimentari lombarde; · integrare una molteplicità di soggetti nella “filiera estesa”: produzione, distribuzione, somministrazione, ristorazione, ricettività, promozione turistica e incoming (agenzie turistiche, tour operator, etc); · proporre una esperienza di fruizione completa sul territorio in modo da affiancare e completare il turismo enogastronomico anche con il turismo attivo, il cicloturismo, il turismo benessere, il turismo delle città d’arte, il turismo dello shopping, il turismo del business e il turismo religioso; · favorire la rete tra i luoghi di produzione e di distribuzione dell’enogastronomia regionale al fine di promuovere a livello turistico l’offerta dal vino e del cibo in maniera integrata con altri attrattori, con vantaggio reciproco. Particolare attenzione ovviamente a quelli, artistici, termali, del lusso come il golf, la moda o del turismo attivo e del cicloturismo; · targettizzare l’offerta del prodotto turistico dell’ enogastronomia in ragione dei segmenti a maggiore valore aggiunto e potenzialità di crescita.
SOGGETTI BENEFICIARI e PARTERNARIATO DI PROGETTO	Micro, Piccole e Medie Imprese del territorio lombardo della “filiera estesa” (produzione, distribuzione, somministrazione, ristorazione, ricettività, promozione turistica e incoming) sia in forma singola che aggregata, ivi compresi gli operatori ed enti fieristici. I soggetti possono partecipare al bando sotto forma di parternariato costituito da almeno 20 operatori privati comprendenti tutti i soggetti della “filiera estesa”. Il ruolo di capofila di progetto è svolto da uno dei soggetti costituenti detto parternariato. Oltre ai soggetti obbligatori si auspica la partecipazione di operatori dei media e della comunicazione. I progetti devono interessare almeno due territori provinciali, sono previste premialità per progetti di scala regionale.
DIMENSIONE TERRITORIALE DEI PROGETTI	I progetti di promozione e qualificazione della filiera turistica dell’enogastronomia regionale devono interessare almeno 2 territori provinciali. Sono previsti criteri premiali per progetti di scala regionale.
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONI	Il contributo è a fondo perduto nella misura massima del 50% del costo totale di progetto con un limite massimo di € 200.000,00. Ogni progetto deve prevedere un importo minimo di investimento pari a € 200.000,00. I contributi sono concessi alle imprese, intese come “impresa unica”, secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
TEMPISTICHE	Massimo 18 mesi

AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA DIFFUSIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE (bando di prossima pubblicazione)

FINALITA'	Sostenere la nascita e lo sviluppo, in tutto il territorio nazionale, di imprese operanti per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale.
DESTINATARI	Il regime di aiuto è rivolto alle seguenti tipologie di imprese: a) Imprese sociali di cui decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 e s.m.i., costituite in forma di società; b) Cooperative sociali e relativi consorzi; c) Società cooperative aventi qualifica di onlus. I soggetti beneficiari devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel registro delle imprese e inseriti negli elenchi, albi, anagrafi previsti dalla normativa di riferimento. Le imprese devono inoltre: essere in regime di contabilità ordinaria, avere ricevuto una valutazione positiva del merito di credito da parte di una banca finanziatrice e disporre di una delibera di finanziamento del medesimo istituto bancario per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto.
PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili programmi di investimento compatibili con le rispettive finalità statuarie, funzionali all'attività esercitata, avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione (data di inizio dei lavori oppure data del primo impegno giuridicamente vincolante). I programmi devono presentare spese ammissibili, al netto dell'IVA, non inferiori a euro 200.000,00 e non superiori a euro 10.000.000,00 e devono essere ultimati entro 36 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento. Sono ammissibili le spese sostenute dall'impresa beneficiaria a decorrere dalla data di presentazione della domanda. Categorie di spesa ammissibili: - suolo aziendale e sua sistemazione (max 10% dell'investimento complessivo); - fabbricati, opere edili/murarie comprese le ristrutturazioni; - macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica; - programmi informatici commisurati alle esigenze dell'impresa; - brevetti, licenze e marchi; - formazione specialistica dei soci e dei dipendenti funzionali alla realizzazione del progetto; - consulenze specialistiche; - oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge; - spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali o di qualità; - spese generali inerenti lo svolgimento dell'attività d'impresa (max 20% dell'investimento complessivo).
TIPOLOGIA AGEVOLAZIONI	Finanziamento a tasso agevolato pari almeno allo 0,5% annuo. La durata del finanziamento non può essere superiore a 15 anni. Il finanziamento può essere assistito da idonea garanzia. Nei limiti delle disponibilità di risorse, in aggiunta al finanziamento agevolato, può essere concesso dal Ministero un contributo a fondo perduto a copertura di una quota di spese ammissibili. Il finanziamento agevolato è erogato dalla banca finanziatrice in non più di 6 soluzioni, più l'ultima a saldo, in relazione agli stati di avanzamento del programma. I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
CANDIDATURE	Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura valutativa a sportello.

AGEVOLAZIONI A FAVORE DEL RICAMBIO GENERAZIONALE NELLE IMPRESE AGRICOLE – AGRICOLTORI UNDER 40 (bando di prossima pubblicazione)

FINALITA'	Favorire il ricambio generazionale nelle imprese agricole.
DESTINATARI	Micro, piccole e medie imprese che subentrino nella conduzione di un'intera azienda agricola, esercitante esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile da almeno due anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione e che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento dell'azienda oggetto del subentro. Le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti: 1. essere costituite da non più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni; 2. essere amministrate e condotte da un giovane di età compresa tra i 18 ed i 40 anni non compiuti alla data di spedizione della domanda, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni, ovvero, nel caso di società, essere composte, per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione, ed amministrate, da giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti alla data di spedizione della domanda in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni; 3. essere già subentrate, anche a titolo successorio, da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda, nella conduzione dell'intera azienda agricola, ovvero subentrare entro 3 mesi dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni mediante un atto di cessione d'azienda; 4. avere sede operativa nel territorio nazionale. Per Micro, Piccole e Medie imprese si intendono le imprese secondo la definizione dell'allegato I al Reg. 651/2014. L'impresa cedente deve essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, avere partita IVA e il legittimo possesso dell'azienda da almeno due anni al momento della presentazione della domanda, o nei due anni precedenti il subentro se questo è avvenuto prima della presentazione della domanda.
SPESE AMMISSIBILI	Per la realizzazione del progetto sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese: a) studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi di mercato (max 2% investimento); b) opere agronomiche e di miglioramento fondiario (per i soli progetti nel settore della produzione agricola primaria); c) opere edilizie per la costruzione o il miglioramento di beni immobili; d) oneri per il rilascio della concessione edilizia; e) allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature; f) servizi di progettazione; g) beni pluriennali. La somma delle spese di cui alle lettere b), c) e d), ai fini dell'ammissibilità, non deve superare il 40% dell'investimento.
INTERVENTI AMMISSIBILI	I progetti devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi: a) miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o miglioramento e riconversione della produzione;

	b) miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene o del benessere degli animali, purché non si tratti di investimento realizzato per conformarsi alle norme dell'Unione europea; c) realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento ed alla modernizzazione dell'agricoltura. I progetti non possono essere avviati prima della data di ammissione alle agevolazioni.
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONI	Per la realizzazione dei progetti sono concessi mutui agevolati, a un tasso pari a zero, della durata minima di cinque anni e massima di dieci anni, comprensiva del periodo di preammortamento, e di importo non superiore al 75 per cento delle spese ammissibili. Per le iniziative nel settore della produzione agricola primaria il mutuo agevolato ha una durata, comprensiva del periodo di preammortamento, non superiore a quindici anni. L'investimento massimo prevedibile per ogni progetto è pari a euro 1.500.000,00, IVA esclusa.
CANDIDATURE	La domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere presentate a Ismea (istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) indicando il nome e le dimensioni dell'impresa, la descrizione e l'ubicazione del progetto, l'elenco delle spese ammissibili e l'importo del finanziamento necessario per la realizzazione del progetto.
TEMPISTICHE	L'esito dell'istruttoria è deliberato entro 6 mesi dal ricevimento della candidatura.

SELFIEmployment

FINANZIAMENTI PER I GIOVANI CHE SCELGONO L'AUTOIMPIEGO E L'AUTOIMPREDITORIALITÀ (fino ad esaurimento fondo)

FINALITA'	Sostenere l'avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali e di lavoro autopromosse.
DESTINATARI	Possono accedere alle agevolazioni i NEET, ovvero i giovani che alla data di presentazione della domanda: - hanno un'età compresa tra i 18 e i 29 anni compiuti; - sono residenti nel territorio nazionale; - sono privi di occupazione ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 150/2015; - non sono inseriti in tirocini curriculari/extracurriculari; - non frequentano un regolare corso di studi o di formazione, - hanno aderito al programma Garanzia Giovani*. <i>*Essersi registrati al portale "Garanzia Giovani" ed aver usufruito del percorso di formazione specialistica e di accompagnamento alla progettazione. Maggiori informazioni sul sito dedicato www.garanzia Giovani.gov.it.</i>
INIZIATIVE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising. A titolo esemplificativo: - turismo e servizi culturali e ricreativi; - servizi alla persona; - servizi per l'ambiente; - servizi ICT; - manifattura e artigianato; - commercio al dettaglio e all'ingrosso; - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli; - ecc. Le domande possono essere presentate in forma di <u>imprese individuali, società, cooperative con numero di soci non superiore a 9, associazioni professionali, società di professionisti</u>: 1. <u>costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda purché inattive;</u> 2. <u>non ancora costituite a condizione che si costituiscano entro 60 giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione al contributo.</u> Sono esclusi i settori: pesca, acquacultura, produzione primaria in agricoltura, attività riguardanti lotterie scommesse e sale da gioco.
SPESE AMMISSIBILI	Le spese di investimento possono riferirsi alle seguenti voci: - attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti; - beni immateriali ad utilità pluriennale, ad eccezione di brevetti, licenze, e marchi; - ristrutturazione di immobili entro il limite massimo del dieci per cento del valore degli investimenti ammessi; Le spese per l'avvio dell'attività ammissibili potranno riguardare le seguenti voci: - materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti il processo produttivo; - utenze e canoni di locazione per immobili; - prestazioni di garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata; - salari e stipendi.

	Le attrezzature, i macchinari e i beni strumentali devono essere nuovi di fabbrica. E' possibile <u>ammettere beni usati purchè forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito), corredati da idonee dichiarazioni che gli stessi beni non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.</u> <u>Le spese potranno essere effettuate a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo.</u>
AGEVOLAZIONI	Le agevolazioni sono concesse in forma di <u>finanziamento agevolato senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma</u> della durata di 7 anni rimborsabile con rate mensili posticipate, e si articolano in: 1. MICROCREDITO: spese ammissibili comprese tra 5.000- 25.000 euro al netto IVA per un finanziamento pari al 100% del programma di spesa; 2. MICROCREDITO ESTESO: spese ammissibili comprese tra 25.001 - 35.000 euro al netto IVA per un finanziamento pari al 100% del programma di spesa; 3. PICCOLI PRESTITI: spese ammissibili comprese tra 35.001 - 50.000 euro al netto IVA per un finanziamento pari al 100% del programma di spesa. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili i destinatari finali potrà essere accompagnato da un tutor che fornirà supporto nell'accrescimento delle competenze e assistenza in materia contabile e amministrativa.
CANDIDATURE	La domanda di finanziamento deve essere compilata esclusivamente online utilizzando la procedura resa disponibile sul sito www.invitalia.it secondo le modalità e gli schemi indicati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La procedura valutativa sarà con procedimento a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e fino ad esaurimento fondi. La valutazione di merito della domanda sarà svolta secondo i seguenti criteri: - Competenze tecniche e gestionali del soggetto proponente; - Fattibilità tecnica ed operativa del programma di investimento; - Definizione del mercato di riferimento; - Sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa proposta; - Consapevolezza del soggetto proponente rispetto all'iniziativa proposta in coerenza con il percorso di accompagnamento effettuato.

CONTO TERMICO 2.0

(scadenza 31/12/2016)

FINALITA'	Incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili secondo principi di semplificazione, efficacia, diversificazione e innovazione tecnologica nonché di coerenza con gli obiettivi di riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione.
DESTINATARI	Sono ammessi ai benefici i soggetti privati.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<u>Interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza:</u> a) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW; h) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato biomassa, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore in caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW; i) installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar cooling, per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento; j) sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore; k) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore. Tutti gli interventi possono riguardare <u>edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione.</u>
ENTITA' DEL CONTRIBUTO	Gli incentivi verranno erogati in rate annuali costanti. Nel rispetto dei principi di cumulabilità, l'ammontare dell'incentivo erogato non può in nessun caso eccedere il 65% delle spese sostenute. In base alla tipologia di intervento, la durata dell'incentivo può essere pari a 2 o 5 anni.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Ai fini dell'accesso agli incentivi di cui al presente decreto, il soggetto responsabile presenta domanda al GSE attraverso la scheda-domanda, resa disponibile dallo stesso GSE tramite il Portaltermico. <u>La domanda dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento.</u>

Contributi per sistemi di accumulo di energia elettrica da impianti fotovoltaici

(bando di prossima pubblicazione)

FINALITA'	Aumentare l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia prodotta da impianti fotovoltaici.
ENTITA' DEL FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto fino al 50%, IVA inclusa, fino ad un massimo di 5.000 euro per ciascun intervento.
BENEFICIARI	Soggetti pubblici e privati residenti in Lombardia.
PRESENTAZIONE CANDIDATURA	Bando a sportello con accesso in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse. Alla domanda dovrà essere allegata copia del preventivo per l'acquisto e l'installazione del sistema.
INTERVENTI FINANZIABILI	Acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia prodotta da impianti fotovoltaici. Sono escluse le spese di acquisto e installazione dell'impianto fotovoltaico e le spese per interventi edilizi. I sistemi di accumulo dovranno rispettare i seguenti requisiti: • Sistemi di accumulo dotati di generatore di potenza nominale fino a 20 kW; • Collegamenti realizzati secondo gli schemi previsti dalla norma CEI 0-21; • Sistemi di accumulo realizzati con tecnologia: ○ Elettrochimica ○ Meccanica
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammesse spese a decorrere dalla data di conferma della prenotazione del contributo: • Costo d'acquisto del sistema di accumulo e dell'eventuale contatore aggiuntivo per la misura dell'energia scambiata; • Costo dell'installazione; • Costo approntamento della documentazione tecnica per il GSE e per il Distributore di energie elettrica; • IVA, se non detraibile.

Contributi per punti di ricarica domestica di autoveicoli elettrici

(bando di prossima pubblicazione)

FINALITA'	Diffondere l'utilizzo degli autoveicoli elettrici privati attraverso l'incentivo all'acquisto ed installazione di punti di ricarica domestica.
ENTITA' DEL FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto fino al 80%, IVA inclusa, fino ad un massimo di 1.500 euro per ciascun intervento. Ogni richiedente può presentare domanda di contributo per un massimo di 5 punti di ricarica pari ad un contributo max di 10.000 euro. E' ammesso il finanziamento di una colonnina con più prese a cui è assegnato un contributo di importo max di euro 1.000 per ciascuna presa.
BENEFICIARI	Privati cittadini, condomini, ditte individuali e società, residenti o con sede operativa in Lombardia.
PRESENTAZIONE E CANDIDATURA	Bando a sportello con accesso in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse. Alla domanda devono essere allegati: • Copia del preventivo per acquisto ed installazione in data non antecedente alla pubblicazione del bando; • In caso di leasing e/o comodato d'uso: contratto non inferiore a 12 mesi; • Copia della carta di circolazione o copia della proposta di acquisto del veicolo; • In caso di imprese: dichiarazione rispetto regime del de minimis.
INTERVENTI FINANZIABILI	Acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestici (wall box/colonnina). Sono ammesse le spese relative a piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione. E' ammesso il leasing e/o il comodato d'uso del veicolo elettrico. Il punto di ricarica deve essere conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 6185-1 con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196-2.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammesse spese a decorrere dalla data di conferma della prenotazione del contributo: • Costo d'acquisto del punto di ricarica; • Costo dell'installazione; • Costo d'adeguamento potenza per allaccio oppure spese per eventuale contatore dedicato; • IVA, se non detraibile.